

## EPISODIO DI VIA FONTEVIVO, LA SPEZIA, 02.03.1945

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

### I. STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Via Fontevivo (presso "Villa Andreini")	La Spezia	La Spezia	Liguria

**Data iniziale:** 02.03.1945

**Data finale:** 02.03.1945

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Crespiani Giovanni*, di 38 anni, nato e residente a Casola Lunigiana, operaio, partigiano.
2. *Guidotti Paolo*, di 32 anni, nato e residente a Casola Lunigiana, operaio, partigiano.
3. *Ratti Eugenio*, di 19 anni, nato ad Aulla e residente a Fivizzano (Magliano), bracciante, partigiano.

#### Altre note sulle vittime:

Nessuna altra vittima.

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuna.

#### Descrizione sintetica

Il primo marzo 1945, verso le ore 17, nelle vicinanze del carcere della Spezia ("Villa Andreini") e dello scalo ferroviario di Migliarina (via Fontevivo) una squadra di partigiani uccidono un milite della GNR. Il giorno dopo, per rappresaglia, sono condannati a morte con una sentenza del Tribunale Straordinario di guerra fascista e fucilati alle ore 18 nel luogo dello scontro tre partigiani originari di Casola e Fivizzano detenuti.

#### Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

#### Violenze connesse all'episodio:

Nessuna.

**Tipologia:**

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI****Reparto**

All'episodio non prendono parte reparti tedeschi.

**Nomi:****ITALIANI****Ruolo e reparto**

Reparto della GNR della Spezia (628. Comando) non identificato.

**Nomi:**

Nel dopoguerra la Corte d'Assise Straordinaria della Spezia processò inoltre il tenente colonnello Luigi Domenichini della Brigata Nera, il capitano Silvestro Carrega e il tenente Pietro Gunnella della GNR e il militare Alfredo Bartolozzi per diverse imputazioni tra cui essere stati membri del Tribunale Straordinario della Spezia (il primo fu inizialmente condannato a morte, mentre il secondo venne assolto per insufficienza di prove da quella imputazione, per il terzo il crimine fu amnistiato, mentre il quarto fu condannato a trenta anni per altre imputazioni).

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e note sui procedimenti:**

Luigi Domenichini – Sentenza di morte della CAS della Spezia del 28/06/1945, sentenza confermata dalla Sezione Speciale della Corte di Cassazione di Milano il 23/07/1945, commutazione della pena in ergastolo con comunicazione della Procura del Regno di Genova del 6/11/45, istanza di amnistia respinta dalla Sezione Speciale di Corte d'Assise della Spezia, pena commutata in 30 anni dalla Sezione Speciale di Corte d'Assise della Spezia in data 22/03/1948. In data 29/09/1949 la Corte d'Assise di Roma in sede di revisione ordina non doversi procedere per amnistia. Silvestro Carrega – Sentenza della CAS della Spezia del 31/05/1948. Pietro Gunnella – Sentenza della CAS della Spezia del 24/11/1947. Bartolozzi Alfredo - Sentenza della CAS della Spezia del 10/12/1945, ricorso in Cassazione accolto con rinvio a Genova l'1/1/1946.
---

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

In via Fontevivo, presso il luogo delle fucilazioni, è presente una lapide posta nel 1962 dal Consiglio Provinciale Federativo della Resistenza che ricorda le tre vittime <i>“Figli della Lunigiana/Partigiani/qui fucilati/per aver voluto Libertà e Giustizia/qui oltraggiati/da volontà assassina/pervicacemente sacrilega”</i> .
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, pp. 249-250.

**Fonti archivistiche:**

Archivio di Stato della Spezia, Prefettura, b. 441, atti riservati RSI, sottofasc. 4, Rapporto della GNR sull'episodio

Archivio di Stato della Spezia, Prefettura, b. 100, fasc. 13, Comunicazione del Capo della Provincia Giovanni Appiani

Archivio ILSREC Genova, Schedatura sentenze CAS liguri

Archivio ISR della Spezia, *Compendio Storico della Divisione Cisa* scritto da Don Mario Casale, in copia

**Sitografia e multimedia:****Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.